



Ufficio Nazionale del Garante  
della Persona Disabile Onlus



Ufficio del Garante della  
Persona disabile di Partinico

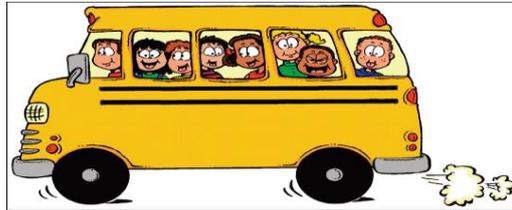


Aquile di Palermo  
Onlus

Palermo 26 NOVEMBRE 2018

AL DIRIGENTE dott.ssa RIZZO R.M.  
DELL'I.C. PRIVITERA POLIZZI  
PARTINICO

**Oggetto: NATALE 2018- 3 DICEMBRE - GIORNATA INTERNAZIONE DELLA PERSONA CON DISABILITA'. Richiesta di compartecipazione a progetto promozionale del concetto dell'uguaglianza fra persone. *Disattenzione= Discriminazione. PROGETTO AUTOFINANZIATO DALLE ASSOCIAZIONI PROPONENTI AQUILE DI PALERMO ONLUS e UFFICIO NAZIONALE G:D: ONLUS , con la COLLABORAZIONE DELL'UFFICIO DEL GARANTE DELLA PERSONA DISABILE DI PARTINICO.***



**Premessa:**

Egregio Dirigente, l'Ufficio Nazionale del Garante della p.d., l'Associazione Aquile di Palermo-Onlus (accreditata presso il C.S.A. DI PALERMO giusta nota del 29-11-2004 n. 15250/A39/rep VII), con la collaborazione dell'Ufficio del Garante della Persona disabile di Partinico n.p. del Responsabile Angelo Barretta, a vari livelli promuovono il tema della *disattenzione* verso le esigenze delle Persone con disabilità, che spesso sfocia in momenti di *discriminazione*.

Su tale rotta, al termine dell'anno 2009, in coincidenza con le manifestazioni Telethon 2009, hanno portato a termine in via sperimentale un *mini concorso* nelle scuole primarie di alcuni comuni della provincia di Palermo (Corleone, Campofiorito, Ciminna) con la finalità di stigmatizzare i comportamenti *discriminatori* contro le persone disabili da chiunque essi vengano realizzati.

Tale esperienza, ha portato a rafforzare il convincimento circa la necessità di intensificare analoghe iniziative coinvolgendo tutte le giovani generazioni dei comuni della intera provincia di Palermo, in atto frequentanti scuole di istruzione primaria, secondaria e superiore, affinché i contenuti degli insegnamenti che si intendono veicolare, rimangano impressi ed indelebili nelle loro menti e possano costituire un positivo bagaglio culturale nel corso della futura vita sociale.

**DATO PROGETTUALE:**

L'iniziativa consiste nel portare a conoscenza degli alunni della scuola un racconto di facile comprensione "edito dalle Aquile di Palermo Onlus" ( ALLEGATO) in relazione al quale i giovani dovrebbero svolgere, a scelta:

- 1) una rappresentazione video (cortometraggio);
- 2) una presentazione con mezzi informatici;
- 3) un elaborato grafico ( disegno) con qualsivoglia tecnica.



Ufficio Nazionale del Garante  
della Persona Disabile Onlus



Ufficio del Garante della  
Persona disabile di Partinico



Aquile di Palermo  
Onlus

### **ITER di SVOLGIMENTO DEL PERCORSO PROGETTUALE**

- 1) ADESIONE DELLA SCUOLA COMPARTICIPANTE;
- 2) INDICAZIONE DI UNO O PIU' REFERENTI DELLA SCUOLA E DELL'ASSOCIAZIONE;
- 3) RACCORDO TRA I REFERENTI CON IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DEL GARANTE DI PARTINICO E DELLE ASSOCIAZIONE PROPONENTI PER FISSARE LE DATE DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE, DELLA EVENTUALE MOSTRA DEGLI ELEBORATI CON INVITI ALLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI PARTECIPANTI; DELLA CERIMONIA DI PRESENTAZIONE E DI PREMIAZIONE DELLE OPERE.
- 4) TUTTI I PARTECIPANTI RICEVERANNO MEDAGLIA RICORDO DELLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO. AI DUE ALUNNI CHE AVRANNO PRESENTATO IL MIGLIOR LAVORO SARA' CONSEGNAATA UNA TARGA PREMIO DONATA DALLE AQUILE E DALL'UFFICIO DEL GARANTE DI PARTINICO. IL GIUDIZIO SULLE OPERE SARA' ESPRESSO DA COMMISSIONE MISTA COMPOSTA DAL DIRIGENTE SCOLASTICO, DAL REFERENTE DELLA SCUOLA, DAL REFERENTE DELLE DUE ASSOCIAZIONI PROPONENTI E DAL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PARTINICO.

### **5) PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' PROGETTUALE:**

DAL 3 DICEMBRE AL 23 DICEMBRE 2018 PROSSIMITA' DEL NATALE.-

Ringraziandola per la disponibilita' mostrata, colgo l'occasione per porgere, a nome mio e dell'associazione che rappresento, distinti saluti.

(Avv. Salvatore Di Giglia n.q.)



Allegato

*Un Natale Buono (Storia di Roberto).*

Il comune di Roccamelilli, un paese di alta montagna, deliberò di acquistare un pulmino da destinare al trasporto degli alunni del paese.

Roberto, un alunno di quarta elementare affetto da un grave deficit motorio che lo costringeva a muoversi su una sedia a rotelle, ogni mattina si recava a scuola assieme ad alcuni compagni di classe.

Erano tre compagni che facevano a gara per aiutare il proprio amico e superare tutti gli ostacoli che incontravano nel corso del lungo tragitto.

Segreteria organizzativa

Ufficio del Garante di Partinico

e-mail: [aquiledipalermo@libero.it](mailto:aquiledipalermo@libero.it) - [www.aquiledipalermo.it](http://www.aquiledipalermo.it)

tel 3295487358 - 3476749009



**Ufficio Nazionale del Garante  
della Persona Disabile Onlus**



**Ufficio del Garante della  
Persona disabile di Partinico**



**Aquile di Palermo  
Onlus**

Durante le giornate invernali, i quattro ragazzi avevano fortemente desiderato che la mattina un mezzo di trasporto li conducesse a scuola e poi a casa.

Il mezzo del Comune entrò in funzione nei primi giorni del mese di Novembre e già a Roccamelilli, come ogni anno, la prima neve era già caduta.

I bambini del paese furono felici per il bel regalo che aveva fatto loro il sindaco. Anche i quattro amici non mancarono di esprimere la loro giovialità. Quando, però, si accorsero che quel pulmino non era adatto a trasportare anche Roberto, la loro gioia cessò di colpo.

Così, mentre tutti gli altri compagni salivano sul pulmino del comune e raggiungevano la scuola in pochissimo tempo ed al riparo dalle intemperie, i quattro amici proseguirono a piedi il loro percorso, esattamente come avevano fatto nei precedenti anni.

Mentre camminavano, nessuno parlava. Uno pensava: “Ce l’abbiamo fatta per tre anni, il Signore ci aiuterà per gli ultimi due”. Il secondo diceva tra se e se: “E’ bene non parlare con Roberto di questo fatto, perché potrebbe soffrirne”. Il terzo pensava semplicemente che questa cosa non era giusta.

Roberto apprezzava moltissimo il gesto dei suoi compagni che non lo avevano lasciato solo, pur avendo la possibilità di viaggiare comodamente nel pulmino del comune, tra l’altro riscaldato.

Tuttavia, quando nei primi giorni di dicembre il tempo peggiorò, ebbe un momento di ripensamento. Non poteva accettare che, per colpa sua, i suoi amici fossero costretti a prendere quel freddo gelido.

Disse, allora, alla mamma che non si sentiva molto bene e che con quel brutto tempo non era il caso di uscire da casa per andare a scuola. Non era vero. Aveva tanta voglia di seguire le lezioni e di stare assieme ai suoi compagni.

Come ogni mattina, i tre ragazzi aspettarono il loro compagno per avviarsi a scuola e quando la mamma comunicò che quel giorno Roberto non sarebbe andato con loro, si incamminarono da soli, seccati.

Il pulmino li sorpassò. Poi una brusca frenata. L’autista si era accorto che i tre ragazzi erano soli e, quindi, chiese loro di salire.

Una vera e propria bufera di neve stava per arrivare, ma nessuno dei tre accettò l’invito. Il pulmino ripartì.

L’autista, un buontempone, con poca cultura e con una lunga barba bianca, non riusciva a capire perché i tre ragazzi - anche nei giorni a seguire - preferivano prendersi tutto quel gelo e si ostinavano a non salire sul pullman riscaldato.

Pensava e ripensava. La notte di S. Lucia ritenne di capire perfettamente il motivo. Pensò allora che doveva fare qualcosa per evitare che questa situazione perdurasse. Ma cosa?. Ci pensò qualche giorno e finalmente trovò una soluzione. Il 20 Dicembre si assentò dal lavoro e chiese un appuntamento per parlare con il Sindaco, al quale spiegò quanto era accaduto. Disse: “Ho provato, in tutti i modi e per almeno quindici giorni, a fare salire quei tre ragazzi quando non accompagnano Roberto, ma non ci sono riuscito. Credo che dobbiamo fare qualcosa”.

“Caro Vittorio - disse il sindaco molto dispiaciuto - l’unica cosa da fare è quella cosa che avremmo dovuto fare ancor prima di attivare nel paese il servizio di trasporto degli alunni. Vale a dire rendere il pulmino accessibile anche a Roberto”. E aggiunse: “Quei tre ragazzi non vi saliranno mai se quel pulmino non sarà in grado di trasportare anche il loro compagno. Oggi farò l’impegno di spesa per realizzare, nel periodo delle vacanze di Natale, una pedana che Lei azionerà ogni mattina quando Roberto dovrà accedere o quando dovrà scendere dal pulmino”.

“Ottima soluzione, complimenti signor Sindaco” - disse Vittorio.

**Segreteria organizzativa**

**Ufficio del Garante di Partinico**

e-mail: [aquiledipalermo@libero.it](mailto:aquiledipalermo@libero.it) - [www.aquiledipalermo.it](http://www.aquiledipalermo.it)

tel 3295487358 - 3476749009



Ufficio Nazionale del Garante  
della Persona Disabile Onlus



Ufficio del Garante della  
Persona disabile di Partinico



Aquile di Palermo  
Onlus

Prima di uscire Vittorio chiese al Sindaco: “Allora domani riprendo normalmente il servizio per questi tre giorni che ci separano dalle vacanze di Natale?”.

Rispose il sindaco: “ Caro Vittorio, non credo sia giusto. Ci siamo accorti in ritardo di **avere realizzato un comportamento discriminatorio** nei riguardi di alcune persone, non possiamo continuare a farlo essendone consapevoli. Porta il pulmino, invece, immediatamente in officina per fare cominciare i lavori di adattamento, in modo tale che alla ripresa delle lezioni dopo le vacanze di Natale essi possano essere ultimati. Il servizio dovrà essere ripristinato solo quando il nostro mezzo sarà in grado di trasportare tutti gli alunni, anche quelli che hanno difficoltà motorie”.

“Va bene signor Sindaco, provvedo subito” –disse Vittorio- “ e Buon Natale”.

Il sindaco: “ Buon Natale Vittorio. Grazie di cuore”.

